

Finalmente è primavera! La cosiddetta "mezza stagione", almeno per quest'anno, non ha giocato a nascondino con le bizzie del meteo. Le prime farfalline bianche hanno puntualmente fatto a capolino, tenendo per mano il cambio dell'ora che ci ha regalato emozioni mai scontate, come solo quelle che la natura al suo risveglio sanno donare. La Santa Pasqua è ormai alle porte: contiamo di porgervi i nostri auguri con la prossima uscita.

Al momento di chiudere questo numero ci arriva la conferma di una notizia attesa da diversi lettori: a settembre aprirà in quel di Tavernelle una nuova farmacia, la seconda del territorio sovizzese. Saremo più prodighi di dettagli nelle prossime uscite. Non mancano - grazie a Dio e come al solito - le buone notizie. Un abbraccio ad Andrea Cozza e tutti gli amici, volontari ed organizzatori della Piccola Sanremo, anche quest'anno ruscitissima nella sua 51a edizione. La Comunità cristiana di Sovizzo sta invece vivendo con intensità la visita pastorale del Vescovo Beniamino Pizziol al quale rivolgiamo un cal-

roso benvenuto. La Settimana Santa è ormai alle porte, con i suoi riti millenari in attesa della Luce della Resurrezione che - per chi crede - ammantata di speranza le croci che ogni giorno portiamo sulle spalle. Lo spazio è sempre un dolce tiranno: non ci dilunghiamo oltre. Buona lettura ed un abbraccio a tutti da

Paolo Fongaro  
con la Redazione  
di Sovizzo Post

### CARA MARIUCCIA...

...apprendo da Sovizzo Post che stai per trasferirti a Creazzo. Desidero salutarti e ringraziarti per i servizi prestati da te e Luciano alcuni anni fa al piedibus. Colgo anche l'occasione per precisare alcune tue affermazioni fatte nell'articolo pubblicato nel precedente numero di Post.

Come sai lo "sportello di coordinamento delle attività sociali" da otto anni organizza corsi di computer per tutti e moltissime persone comprese e Luciano hanno usufruito gratuitamente di questi corsi, soprattutto persone che non si erano mai avvicinati al mondo dell'informatica. Ogni anno si è cercato di raccogliere le esigenze di chi era interessato ad approfondire o rinforzare le proprie abilità. L'idea del corso di computer per sole donne è stata della Nostra associazione per rispondere ad un'esigenza di alcune signore che da parecchio tempo mi chiedevano di fare delle attività specifiche come salvare foto e costruire l'album di famiglia. Appena abbiamo trovato la persona in grado di soddisfare questa esigenza sia per le competenze che per la disponibilità in orario mattutino, siamo partiti con il corso che in pochissimo tempo da uno sono divenuti tre, chiara dimostrazione che l'esigenza era reale ed interessava a molte donne. Capisco il tono ironico del tuo articolo ma credo che conoscendo la disponibilità e il servizio di tutti i volontari dello sportello, non era il caso di strumentalizzare la cosa per "attaccare un consi-

### DUE MERAVIGLIOSI FIOCCHI AZZURRI

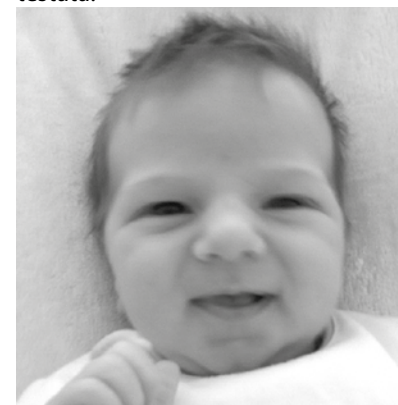
Accogliamo con gioia scoppiettante due splendidi doni della Provvidenza.

Mille coccole a MATTIA BENETTI, nato lo scorso 24 gennaio. Gli danno il benvenuto mamma Anna e papà Alberto, le bisnonne Maria e Giovanna, i nonni Moreno con Cristina e Carlo con Valeria, gli zii Nicola, Andrea, Paola ed i cuginetti Sofia e Nicola.



Mi sembra di sentire in sottofondo il rumore inconfondibile della NSU Prinz di nonno Gianni che festeggia dal Cielo, sempre a fianco dell'inarrestabile nonna Maria col suo sorriso che, più che mai, non conosce confini. Il loro nipotino ci ha fatti palpitare in turbinio di emozioni, ma oggi il sorriso del pargolo cancella ogni nuvola, lasciando spazio ad una gioia senza pari, tappezzando di azzurro l'indimenticabile Via Verdi che pro-

fuma di radici, ricordi ed amicizie incancellabili. Dallo scorso 12 febbraio PETER CECCHINATO è il primogenito del mio amico Fabiano, come un fratello per me negli anni spensierati dell'infanzia. Ce lo presenta assieme alla bravissima mamma Elisa ed alle loro meravigliose famiglie. Abbracciamo in particolare la neozia Lara Massignan, preziosa amica e collaboratrice anche della nostra testata.



*I vostri sorrisi, carissimi bimbi, dipingo con delicata armonia i brindisi che leviamo alla vostra gioia. Che il buon Dio vi avvolga con ogni sua benedizione: vi teniamo per mano con il cuore gonfio di gioia, lodandolo per il dono che siete ed accompagnando ogni vostro passo in compagnia di chi vi è caro: ad multos annos!!*

### BERRETTI BIANCHI A SOVIZZO!

La 4Thaya Production, in conformità all'incarico ricevuto dal network televisivo nazionale con cui collabora da anni, sta allestendo dei filmati che saranno inseriti nelle pause pubblicitarie dei palinsesti della prossima stagione estiva.

Nel tardo pomeriggio di questo sabato una troupe effettuerà una particolare registrazione che andrà a far parte dei tradizionali carousel caratterizzati dal richiamo di "Italia Uno!" e messi in onda dalla emittente stessa. Chiunque può partecipare alle riprese, che saranno di carattere volontario e non verranno in alcun modo retribuite. Saranno ammesse esclusivamente persone maggiorenni, sia maschi che femmine, senza distinzione di età e con qualsiasi abbigliamento. Le parti che il regista assegnerà saranno molto semplici e divertenti. Per esigenze di sceneggiatura i partecipanti dovranno indossare un berretto chiaro (meglio ancora bianco). L'appuntamento è alle ore 18.00 nella piazzetta davanti all'ufficio postale di Sovizzo e le operazioni, che abitualmente prevedono alcune ripetizioni, non dureranno oltre la mezz'ora. Vi aspettiamo numerosi!

4Thaya Production

gliere comunale" a cui lo sportello si è appoggiato per pubblicizzare il corso. Inoltre pubblicando lo stesso articolo in settimanali di paesi limitrofi e ancor peggio sul Giornale di Vicenza hai fornito all'esterno una immagine poco lusinghiera di Sovizzo.

Sira Miola

### CONSIDERAZIONI

Vorrei informare i sovizzesi che i corsi di computer che si tengono solo per donne in spazi comunali (che sessisti siamo!) sono tre e si svolgono la mattina. Il giovane che li tiene che inizialmente era considerato un

volontario, è pagato dallo sportello. A tale scopo si vorrebbe sapere da dove vengono i soldi per pagarlo (dal 2 per mille devolto dai sovizzesi?) Allora tutti devono sapere che al corso sono ammesse donne di altri paesi e che i corsi potrebbero essere ridotti a due. Dove vanno i soldi dei sovizzesi? Agli altri paesi? Ma se io vado a Creazzo o Altavilla a fare un corso di qualsiasi tipo, lo pago. Allora perchè i sovizzesi devono pagare per altri? Aggiungo che presso gli spazi comunali ci sono corsi di cucito per extracomunitari e donne italiane. Perchè non fare orga-

### Yoga38°®

WWW.YOGA38.IT  
LO YOGA È L'ALLENAMENTO CHE RISCALDA IL CORPO

Una pratica intensa, per purificarsi, eliminare tossine, potenziare la muscolatura, aumentare il metabolismo e bruciare i grassi trasformandoli in energia utile per la pratica, per l'equilibrio, per la concentrazione, per ridurre contratture e stress. Yoga38° si pratica in una sala riscaldata a 38 gradi. Yoga38° è per tutti.

Yoga38° non si prova: si vive!  
A Vicenza solo in Iperurano,  
Via Biron 74 (Monteviale) - Tel. 345 796566

### CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO  
Dott. CLAUDIO MANFRIN  
Dott. STEFANO SPIGOLON  
Dott. MARCO FABRIS  
Dott. DAVIDE PARISE  
Dott.ssa YLENIA MILAN  
Dott.ssa VALENTINA COGO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756





nizzare questi corsi allora da ragazze con specializzazione (spesso dell'Istituto Montagna) che non riescono a trovare lavoro?

Seconda considerazione.

Io ho frequentato la parrocchia di Sovizzo per tanto tempo attraverso i figli e la messa domenicale. All'uscita della chiesa tutti corrono a casa, si e no un cenno di saluto e via, non una parola in più. Mi è capitato di frequentare altre parrocchie ma fuori della chiesa la gente aspetta per scambiare due parole e pure il sacerdote esce a fare due chiacchiere. Allora? Che succede? A cosa serve una piazza se la gente non vuole incontrarsi?

Terza considerazione. Io frequento per buona parte della mia spesa i supermercati del nostro paese ma noto che sempre meno sovizzesi li frequentano. Si corre tutti agli ipermercati per fare la ricchezza di pochi, perchè si dia meno lavoro ai giovani? D'accordo si vuole risparmiare ma c'è secondo me anche una morale che conta più del risparmio che del resto non è sempre reale. Ci sono molti sovizzesi abbienti che vanno negli iper dove è necessaria meno manodopera. Ma come possiamo pretendere che i nostri figli trovino lavoro?

Zambello Maria Rita  
Mariuccia Tomasi

## PASQUETTA A TAVERNELLE

La primavera ci insegna che il freddo dell'inverno – anche quello del cuore – può sciogliersi d'incanto. Forse è questo il segreto della gente di Tavernelle: una comunità antica e robusta, come le sue radici. Tanti amici hanno così deciso di mettere alle spalle giornate non sempre facili, con solo la voglia di stare insieme per brindare all'avvenire. Questa è la Pasquetta di Tavernelle: condividere i sapori più buoni e genuini, pronti ad aggiungere un posto a tavola per qualche amico in più! Vi aspettiamo, magari con il profumo di una griglia ed abbracci inattesi, sorrisi e risate, brindisi dedicati all'amicizia in barba alle difficoltà. Non vediamo l'ora di dividerli con voi: veniteci a trovare nel nostro meraviglioso parco degli Alpini!

Gli organizzatori



## DALLA PRO LOCO SOVIZZO

In data 13 marzo 2017 l'assemblea ordinaria dei Soci della Pro Loco Sovizzo ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2016. L'anno delle celebrazioni del 40° dalla nascita di questa associazione si è chiuso con una perdita di circa 1.500 euro. Il mancato svolgimento della sagra e della festa di ottobre non ha permesso di poter coprire completamente i costi derivanti dalle altre manifestazioni.

Le principali attività di animazione e promozione del territorio hanno bisogno dell'apporto della sagra per poter essere svolte. Infatti la Befana e il Carnevale sono alcune di queste manifestazioni che richiedono molti sforzi economici. I festeggiamenti del 40° sono stati purtroppo bagnati da un'improvvisa e forte bufera d'acqua, che ha vanificato il nostro impegno. Il riuscitissimo Gran Galà del 40° è stato volutamente proposto con i prezzi più bassi possibili per consentire la massima partecipazione, rinunciando pertanto qualsiasi guadagno. Come sempre, il ricavato della marronata è stato donato per 1.200 euro all'Associazione Comitato genitori di Sovizzo e al Comitato genitori Asilo Curti, nostri partner nella manifestazione, per sostenere le loro attività.

Possiamo ritenere che l'anno passato sia stato positivo, se non altro per l'amore che il direttivo ed altri amici hanno dimostrato per questa storica associazione paesana. I lavori del magazzino sono partiti e auspichiamo tutti, come ci è stato confermato, che finiranno in tempo per permetterci di organizzare la sagra presso il parco dello Sport. Il nostro impegno in tal senso è già iniziato e confidiamo che ognuno, con i rispettivi ruoli e possibilità faccia altrettanto. Il Direttivo della Pro Loco continua e continuerà sulla strada della chiarezza, della trasparenza e del sano confronto.

È possibile trovare il calendario degli eventi organizzati dalla Pro Loco Sovizzo nel nostro sito [prolocosovizzo.altervista.org](http://prolocosovizzo.altervista.org)

Ci fa piacere già ora presentarvi i prossimi appuntamenti di maggio e giugno.

24 MAGGIO: presso la sala delle conferenze del Municipio si terrà la presentazione del libro "La grande guerra della povera gente". Interessante ricostruzione della vita dietro le quinte di quel terribile scenario che è stato la guerra del 15/18. Non si parlerà propriamente di guerra e morte, ma della quotidianità che si viveva in quei tempi. Da un progetto dell'Unpli Vicenza, portiamo a Sovizzo, questo libro che è stato molto apprezzato dal pubblico.

4 GIUGNO: Escursione Storica e naturalistica dal Vigo alle Spurghe. Nuova iniziativa, che ha lo scopo di conoscere in maniera più attenta il nostro territorio, grazie alla presenza di accompagnatori turistici e guide che vi porteranno a braccetto in uno dei territori più belli di Sovizzo e non ancora pienamente conosciuto.

17 GIUGNO: si rinnova l'appuntamento con "Note di Luna Piena" alle Spurghe. Appuntamento speciale per il 2017. Lo scenario naturale darà vita per una sera ad un vero teatro sotto le stelle, con la preparazione di un originale rappresentazione teatrale, accompagnata da ottima musica.



## (TI) POST-O UN LIBRO

Non poteva capitarmi tra le mani un libro più adatto al primaverile mese di marzo! "Magari domani resto", terza prova narrativa di Lorenzo Marone (Feltrinelli, pag. 318), si presenta come un romanzo primaverile non solo per il cielo azzurro e le quattro giocose rondini in copertina, ma anche per la vitalità della storia raccontata e il nome della protagonista, Luce, che richiama uno degli elementi principali della stagione appena iniziata. Luce Di Notte è una guagliotta dalla vita lavorativa e affettiva incasinata e altalenante. Vive nei Quartieri Spagnoli, che attraversa in vespa, facendo così incontrare al lettore le loro strade sgangherate, i balconi con la biancheria stesa, il profumo invitante dei piatti tipici, la salsedine e la brezza che salgono dal mare, intrufolandosi nelle case e nei cuori degli abitanti. L'esistenza è in debito con lei sin da bambina, quando il padre - si intuisce la vena scherzosa e ironica con la quale ha vissuto già dall'abbinamento del nome e del cognome che ha affibbiato alla figlia, all'insaputa della moglie - se n'è andato via di casa. Luce è una ragazza in gamba, simpaticamente schietta, decisa ma a tratti fragile, dato che non ha ancora fatto pace con il passato, famigliare e amoroso. Sembra che l'avvocato/avvoltoio presso il quale lavora da anni come galoppina le permetta finalmente di dare un senso alla laurea in giurisprudenza, assegnandole un caso di un certo spessore: dovrà assistere un camorrista, che vuol togliere il

figlio all'ex moglie. Entrano così nella sua vita un'insicura e ferita donna e un bimbo favoloso, a cui si affeziona molto. Tutte le persone che affollano le sue giornate sono ben definite dall'autore: dal capo ai colleghi di lavoro, al saggio vicino di casa don Vittorio, musicista paralizzato. Presenze - e assenze! - contano e pesano molto; con loro Luce si scontra, si confronta, cerca conforto, come la madre e l'adorata nonna.

Marone sorprende, conquista e fa riflettere con i suoi personaggi pieni di umanità. Ha la capacità di raccontare in maniera semplice grandi verità, colpendo il lettore dritto al cuore e tenendolo incollato alle pagine, caratteristica che si riscontra anche nei due bellissimi romanzi precedenti, "La tentazione di essere felici" (uscirà il 24 aprile la versione cinematografica con la regia di Gianni Amelio, intitolata "La tenerezza") e "La tristezza ha il sonno leggero".

Luce è dibattuta, non sa più se fare l'avvocato sia davvero la sua vita, oppure se godrà di maggior soddisfazione provando l'immensa gioia della maternità, magari lasciandosi trasportare dall'amore per l'artista di strada Thomàs, girando il mondo con lui e abbandonando una città che le scorre nelle vene. Le vengono in aiuto, oltre alle parole del padre, quelle della nonna: "... se vuoi avere a che fare con l'amore devi avere coraggio, e se non ce l'hai, ti tocca trovarlo, perché se c'è un solo elemento, su questa piccola palla piena di odio che chiamiamo Terra, capace di mostrarci la bellezza del tutto che ci attornia, questo è l'amore".

Lara Massignan

Come vedete: cultura e territorio. La Pro Loco Sovizzo c'è. E non dimenticate di farvi soci del nostro splendido sodalizio! Vi aspettiamo numerosi...

La Pro Loco Sovizzo

## MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

Avrà luogo a Sovizzo l'iniziativa "Una domenica con Medici con l'Africa Cuamm Vicenza", programmata per domenica 2 aprile nella sede dell'Associazione Sub Vicum di Sovizzo - Via Cavalieri di Vittorio Veneto 14 (di fronte al Municipio).

Ecco il Programma: ore 10 messa a Sovizzo Colle celebrata dal nostro direttore don Dante Carraro e don Arrigo Grendele direttore dell'ufficio Missionario Diocesano di Vicenza; ore 11.30 assemblea Soci/Simpatizzanti presso la sala riunioni dell'Associazione Sub Vicum Sovizzo (se ci sono bambini si informa che c'è un parco chiuso adiacente alla struttura); ore 12.30 saluto del Vescovo di Vicenza, Mons. Beniamino Pizzoli e, a seguire, pranzo sobrio e solidale.

L'attività dei Medici con l'Africa Cuamm si sviluppa in più progetti. Ne segnaliamo un paio, che la sezione vicentina sostiene con particolare attenzione: "Prima le mamme e i bambini, 1000 di questi giorni" e una Borsa di studio per uno studente all'Università di Beira (Mozambico). Per il pranzo è prevista un'offerta

di 20,00 euro, di cui una parte verrà devoluta ai progetti sopra menzionati. Saranno ospiti del pranzo don Dante Carraro e il "nostro" Giampietro Pellizzer, medico Cuamm, con la moglie Roberta Faggionato, rientrati da poco dalla Tanzania.

Segnaliamo i contatti cui rivolgersi per confermare la partecipazione: Roberta Faggionato 340 0938924 - Gianfranco Pegoraro 338 8168335 - Marilena Pellizzer 347 6956505 - oppure alla e-mail [gruppo.vicenza@cuamm.org](mailto:gruppo.vicenza@cuamm.org).

Gli organizzatori

## UNA PICCOLA-GRANDE SANREMO



Emozioni, spettacolo, una sfida tra le migliori promesse delle due ruote: la 51ª Piccola Sanremo si è confermata come uno degli appuntamenti più ambiti e prestigiosi del calendario riservato agli atleti Elite e Under23, regalando ai tantissimi appassionati che, domenica 26 marzo, hanno seguito la gara vicentina una grande giornata di sport.

È stata una cera e propria "edizione da



## LE PENNE PIÙ BELLE

L'accostamento musicale è probabilmente un po' scontato, però quando ho letto la sua mail mi sembrava di ascoltare in sottofondo "Brava Giulia" di Vasco Rossi. Era da tempo che lo scrivevamo, appellandoci ai tanti sovizzesi che scrivono - spesso in maniera spettacolare - però non pubblicano le loro fatiche letterarie per mille motivi diversi. Pensiamo soprattutto a tante "giovani penne" che riescono con la loro delicata e potente freschezza a regalare pagine indimenticabili. Ringraziamo Giulia per aver accolto il nostro appello, con la speranza che tanti altri ne seguano l'esempio. La nostra amica ci ha inviato un suo racconto che, per motivi di spazio, dividiamo in due parti: nel prossimo numero potrete leggerne la conclusione. Compatibilmente con le colonne che volentieri vi metteremo a disposizione... fatevi sentire!

Ciao a tutti! Mi chiamo Giulia, ho quasi 23 anni e sono una ragazza non vedente. Studio lingue all'università di Padova (inglese, francese e spagnolo). Mi è sempre piaciuto scrivere. Facendolo, mi sento libera di esprimere i miei sentimenti e le mie emozioni. Anche se sono abbastanza aperta, sono una persona molto tranquilla e riflessiva. Sono anche sensibile; troppo, mi hanno detto alcune persone, ma io credo che questo sia un pregio, non un difetto. Mi piacciono tantissimo i gatti. Un amore, questo, che mi è stato trasmesso da mia madre. I miei gatti, Furia e Stella, sono quasi come dei figli per me; e anche quello che avevo prima, Bizet, lo era. Mi piacciono anche i bambini e spero, un giorno, di poter essere mamma e dare loro tutto il grande amore che i miei genitori trasmettono a me.

### DUE GATTI MERAVIGLIOSI

Anna uscì dall'università, andò in stazione e prese il treno per tornare a casa. Era un pomeriggio di inizio autunno e cominciava già a fare freddo. Si sciolse i capelli raccolti in una coda. Preferiva di gran lunga tenerli così. Li aveva lunghi e castani, le piacevano tantissimo. Sua madre avrebbe voluto che li tagliasse corti, ma lei non ne voleva proprio sapere.

La ragazza sapeva che, una volta arrivata a casa, avrebbe dovuto iniziare a studiare. Non era facile, per lei, andare all'università. Studiava lingue e l'indirizzo che aveva scelto le piaceva moltissimo, ma la sua vita non era tutta rose e fiori, anzi.

Quasi un anno prima la sua migliore amica, una ragazza stupenda che aveva conosciuto al suo corso, si era tolta la vita buttandosi da un balcone. Perdere Francesca era stato terribile. Anna si era sentita come se un pezzo del suo cuore fosse andato in frantumi e sapeva che una parte di lei era morta con l'amica. Il giorno del suo funerale era stato il più freddo e il più orribile della sua vita fino a quel momento. Nonostante fosse passato del tempo e lei si sentisse un po' meglio, ancora non era riuscita a superare il dolore. Di notte piangeva spesso e all'università si sentiva sempre male, ma per fortuna aveva altre amiche che la aiutavano e andava da una psicologa che la faceva sfogare.

Sapeva, però, che nella sua vita c'era un gran vuoto. Avrebbe voluto che qualcosa, o qualcuno, lo colmasse, almeno un po'. Più volte, dalla morte di Francesca, aveva detto a sua madre che le sarebbe piaciuto avere un animale, un gattino. Quello sarebbe stato un amichetto che l'avrebbe aiutata a stare meglio e a ritrovare, forse, un po' di serenità. Il punto era che sua madre non voleva animali, ma non perché non le pia-

cessero, anzi. Il motivo era un altro, legato al passato.

Anni prima, quando avevano cambiato casa per trasferirsi in quella nella quale ora vivevano, lei e i suoi genitori avevano dovuto lasciare il loro gatto nella loro precedente proprietà. Avevano provato a prenderlo per metterlo nel trasportino, ma il micio non ne aveva voluto sapere. Per Anna, che a quel tempo aveva 12 anni, il fatto di dover lasciare là Bianchetto era stato motivo di grande tristezza e sofferenza. Si era sentita molto sola senza di lui. Il dolore di sua madre, però, era stato ancora più grande. La donna aveva pianto per un'intera settimana e, ancora adesso, quando ci pensava stava male. Lei adorava i gatti e aver dovuto abbandonare un gatto al suo triste destino l'aveva fatta sentire una persona orribile. Per questo, da allora in poi, aveva sempre detto alla figlia di non volere più gatti.

"Sono un impegno" le ripeteva spesso, ma Anna sapeva che in realtà sua madre aveva paura di perdere un altro micetto, anche perché ora abitavano vicino ad una strada e c'era il pericolo che andasse sotto un'auto.

Anna era ormai arrivata alla stazione di Vicenza. Quando scese, andò alla fermata dell'autobus, aspettò dieci minuti, poi quando arrivò vi salì. Giunse a Sovizzo, il suo paese, circa venti minuti dopo.

Mentre camminava per tornare a casa, sentì un rumore provenire dalla sua sinistra, ma non riusciva a vedere di cosa si trattava. Attraversò la strada, incuriosita e lì, sul marciapiede, trovò due gattini grigi, uno più chiaro e uno più scuro. Li osservò. Avranno avuto al massimo quindici, venti giorni, non di più. Doveva fare qualcosa, non poteva certo lasciarli lì. Si allontanò e aspettò, volendo capire se ci fosse la loro mamma da qualche parte. Potevano benissimo essere gatti selvatici. Magari la madre si era allontanata per andare a mangiare e poco dopo sarebbe tornata. Attese dieci minuti, ma della mamma nessuna traccia, così, dato che era vicino a casa, fece una corsa e andò a chiamare sua madre. Quando entrò, non la salutò nemmeno e le spiegò velocemente la situazione.

"Poveri piccoli!" esclamò la donna, una signora alta e con i capelli neri. "Tu torna da loro, io ti raggiungo tra poco." Anna uscì correndo, felice che la mamma avesse deciso di aiutare quelle povere bestiole. Tornò sul marciapiede dove le aveva trovate. I gattini erano ancora lì, si erano solo spostati un po'. Poco dopo uno dei due si avvicinò pericolosamente alla strada. Anna provò a prenderlo, ma non ci riuscì e il piccolino iniziò a camminare in mezzo alla carreggiata come se nulla fosse. In quel momento arrivò una macchina, spuntata da chissà dove, che lo sfiorò per un pelo. Il cuore di Anna perse un battito. Per fortuna in quel momento arrivò sua madre, che riuscì a prendere il gattino e a riportarlo sul marciapiede.

Aveva con se una piccola ciotola di latte, nella quale aveva messo alcuni pezzettini di pane.

"Lasciamola qui e allontaniamoci" disse alla ragazza.

Così fecero e, dopo poco, i due gattini andarono a mangiare.

"Hanno molta fame" osservò Anna.

"Chissà cos'è successo loro" disse la madre. "Forse qualcuno li ha abbandonati. Dobbiamo portarli a casa, per stasera."

"Non sarebbe meglio andare dal veterinario?"

"Sono le 20:00. Lo studio chiude alle 19:30." "Come facciamo a prendercene cura? I

gattini fino alle tre settimane di età non riescono a regolare da soli il proprio calore corporeo e io credo che loro abbiano al massimo venti giorni."

Anna aveva letto ciò che aveva appena spiegato in un sito gestito da veterinari, che dava moltissime, utili informazioni sui gatti. Prima d'allora non aveva mai visto gattini così piccoli. Le sembravano talmente fragili, deboli e indifesi! Le facevano una tenerezza infinita, ma aveva anche paura che morissero.

"Ti spiegherò tutto io, ora però andiamo a prenderli."

"Grazie mamma per quello che stai facendo" le disse la ragazza, mentre si avvicinavano piano ai gattini per non spaventarli.

"Figurati! Non lascerò certo che due piccole creature muoiano di fame e di freddo!"

Anna sorrise e la abbracciò, poi entrambe si chinarono e tentarono di prendere ognuna un gatto. La madre ci riuscì subito, mentre quello che la ragazza stava per prendere iniziò a zampettare insicuro per il marciapiede. Camminava piano, annusando il terreno. Anna lo seguì lentamente e poco dopo, per fortuna, riuscì ad acchiapparlo.

"Bene," disse la mamma, "andiamo a casa."

"Secondo te saranno maschi o femmine?" le chiese Anna, che aveva amato quei piccoli fin dal primo momento in cui li aveva visti.

"Non lo so, ma domani, quando andremo dai veterinari, lo scopriremo."

Detto questo, si avviarono verso casa.

Ora i gattini erano tranquilli, non più spaventati come quando Anna e la mamma li stavano portando a casa. Avevano smesso di miagolare ed ora si trovavano in una grande scatola da scarpe e una borsa dell'acqua calda vicino. Erano distesi entrambi su una copertina e, grazie alla borsa, stavano sufficientemente caldi. Anna era incantata a guardarli. Seduta accanto alla scatola, li osservava mentre si godevano quel caldo rifugio. Ogni tanto si muovevano, ma rimanevano sempre vicini, come per farsi coraggio e darsi sicurezza l'uno con l'altro. Poco dopo chiusero gli occhi e si addormentarono. La ragazza scattò loro una foto con il cellulare, poi li lasciò riposare. Dopo circa un'oretta tornò il padre che, quando vide i nuovi arrivati, restò alquanto sorpreso. La madre di Anna, che stava sbrigando alcune faccende di casa e ogni tanto guardava i gattini, spiegò al marito quanto successo.

"Avete fatto bene a portarli a casa" disse l'uomo. "Altrimenti, sarebbero sicuramente morti per strada."

Mentre cenava, Anna non riusciva a non guardare i gattini. Ogni due per tre si girava verso di loro e mangiò più in fretta possibile per correre da loro.

La madre le insegnò come aiutarli a fare i bisogni, spiegandole che a quell'età, a volte, i piccoli non sono ancora in grado di farli da soli. Con un pezzo di carta scottex, solleticando le parti intime dei cuccioli, la madre e il padre ci riuscirono.

Dopo altre due ore, alle 22:00, Anna provò di nuovo a dare loro il latte. Sua madre aveva dato loro quello ad alta digeribilità, così fece anche lei.

"Sanno già mangiare da soli," disse la mamma, "l'hanno fatto anche prima. Sono già grandini, secondo me hanno più o meno tre settimane. Se fossero stati più piccoli, avremmo dovuto dare loro il latte con il contagocce o con una siringa senza ago."

Non che alla donna sarebbe dispiaciuto, anzi e nemmeno ad Anna o al padre, solo che, essendo più grandi, avrebbero avuto

molte più probabilità di sopravvivere. I piccoli gradirono moltissimo il latte, poi si addormentarono.

"Andate a letto, sto qui io con loro stanotte" propose il padre. "Tranquille" aggiunse, vedendo lo sguardo preoccupato di entrambe, "mi occuperò di far fare loro i bisogni e di dar loro da mangiare."

Anna e la madre andarono a dormire ma, mentre la seconda si addormentò a causa della giornata stancante, Anna, pur sentendosi senza forze, non riusciva a prendere sonno. Aveva lasciato la porta aperta per sentire i gattini e ogni tanto li udiva miagolare. Suo padre parlava loro, ma i due non ne volevano sapere di calmarsi, così dopo venti minuti decise di scendere.

"Che cosa c'è, piccolini?" chiese loro, sorridendo.

Il padre non le disse niente e la lasciò fare. Anna si avvicinò ai gattini e cominciò a fare loro le coccole. I due si calmarono immediatamente.

"Evidentemente vogliono te, cara" disse il padre. "Nemmeno con me stavano così tranquilli. Devi averli colpiti in maniera particolare."

Anna rimase con loro tutta la notte, occupandosi con dedizione e amore, senza stancarsi mai e svegliandosi ogni tre ore per dar loro la pappa. Dormì molto poco perché i gattini volevano le coccole, ma non le dispiacque affatto perdere il sonno, perché sapeva che lo stava facendo per una giusta causa. Ogni volta, dopo aver dato loro il cibo, rimaneva diversi minuti accanto alla scatola accarezzando i gattini con le dita, con tocco leggero e delicato.

"Io sono un po' la vostra mamma adottiva, sapete?" diceva loro. "Non dovete preoccuparvi, siete al sicuro qui e va tutto bene ora. Non so se potrò tenervi con me, lo spero tanto, ma se non dovesse essere così, vi troverò una casa nella quale sarete felicissimi e starete benissimo, ve lo prometto."

A volte cantava loro delle ninnananne e i gattini si addormentavano ascoltando la sua dolce voce delicata, ma dopo un po' si svegliavano di nuovo. Avevano il pelo morbido, sembrava velluto. Ogni tanto le leccavano le dita con la loro piccola linguetta ruvida. Era una sensazione meravigliosa!

Per Anna, quei momenti che stava passando con loro erano una continua emozione. Si sentiva così serena con quelle due creature! Prendersene cura la faceva sentire più grande, come una specie di mamma. Sentiva di amarli profondamente e di considerarli già parte della sua famiglia, perché alla fine è questo che diventano gli animali quando iniziamo ad occuparci di loro. Non sono più solo una semplice compagnia.

Anna ringraziò Dio quella notte. Finalmente, dopo tanto dolore, era accaduto qualcosa di bello nella sua vita. Certo, quelle dolci creature non avevano fatto sparire la sua sofferenza, però l'avevano un po' diminuita, almeno per il momento. Il peso che di solito sentiva nel petto e quel dolore lancinante che le dilaniava il cuore adesso facevano un po' meno male e Anna si sentiva più libera di respirare. Pensò che, forse, era stata Francesca a mandarle quei gattini, magari era stato un segno dal cielo per dirle che c'era ancora speranza, che lei avrebbe potuto essere felice un giorno. Chissà, forse anche se non avrebbe potuto tenere quei gattini, quell'incontro le avrebbe portato, in seguito, qualcosa di meraviglioso.

Giulia Idiometri  
(...continua e termina nel prossimo numero)

**D.T.L.**  
DOTTI  
TELECOMUNICAZIONI

Via Risorgimento, 55  
Sovizzo (VI)  
Tel. 0444 551031  
[www.dtldotti.it](http://www.dtldotti.it)

RIVIVI LE TUE EMOZIONI

RIVERSAMENTO VIDEO SU DVD

STAMPA FOTO SU PANNELLO



TABACCHERIA  
SORELLE DOTTI

gratita  
& incl!

RIV. 2



## L'AGENDA DELL'U.R.P.

### Avviso di interruzione di energia elettrica

Si avvisa i cittadini che giovedì 13 aprile 2017 dalle ore 8.00 alle ore 9.30 l'energia elettrica sarà interrotta per dei lavori sugli impianti. Le vie interessate saranno:

Via Roma, Via IV Novembre, Via Martiri Libertà, Via Alfieri, Via Monte Superga, Via Ariosto, Via Olimpia, Via Verdi. Per informazioni consultare il sito <https://e-distribuzione.it/> o il sito del Comune di Sovizzo <http://www.comune.sovizzo.vi.it>. È possibile ritirare l'elenco delle vie interessate presso l'Ufficio URP del Comune.

### Giornata Mondiale della Gioventù

In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, l'Assessorato alla Cultura e la biblioteca civica invitano allo spettacolo teatrale LA GUERRA DEI BOTTONI, domenica 2 aprile 2017 alle ore 16.00 nell'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Lo spettacolo è curato dalla Compagnia Bam Bam Teatro di Verona. Ingresso libero.

### Presentazione del libro "L'invisibile"

Giovedì 6 aprile 2017 alle ore 20.45, in Biblioteca Civica a Sovizzo, Barbara Fortuna presenta il suo primo libro L'invisibile. Ingresso libero.

### Cerimonia di inaugurazione del Sacello Ossario di Monte San Pietro

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Vicenza e il Comune di Sovizzo invitano sabato 8 aprile 2017 alla cerimonia di inaugurazione del Sacello di Monte San Pietro a conclusione dei lavori di restauro.

L'evento è organizzato in collaborazione con i Gruppi Alpini Sovizzo e Tavernelle. Partecipano il Complesso

Strumentale Arrigo Pedrollo e il Corpo Bandistico G. Rossini di Sovizzo. La cerimonia avrà inizio alle ore 10.00 con partenza da Piazza Manzoni a Sovizzo.

### Concorso fotografico "Acqua protagonista"

Acqua Vicentine organizza un concorso fotografico sul tema ACQUA PROTAGONISTA.

Per informazioni consultare il sito di Acque Vicentine [www.viveracqua.it](http://www.viveracqua.it).

### Concorso giovani talenti

L'Assessorato alle Politiche Giovanili in collaborazione con Accademia Musicale Butterfly, Centro promozione Musica Sovizzo e Centro Apolloni presentano CONCERTO GIOVANI TALENTI 2017 domenica 23 aprile ore 18.00, Sala Conferenze Sovizzo. Ingresso libero.

### Cineforum 2017

Nell'ambito del progetto culturale Il paese dei libri 2017: giustizia, la biblioteca comunale e l'Assessorato alla Cultura invitano a Vieni, Vedi, Vivi. Cineforum 2017

Ultimo appuntamento giovedì 27 aprile con la proiezione de L'intrepido, regia di Gianni Amelio, 2013.

Appuntamento in Biblioteca Civica alle ore 20.30. Ingresso libero.

### Cineforum: Millennials

I Giovani di Sovizzo, Creazzo ed Altavilla organizzano tre serate di cineforum sulla generazione Millennials. L'iniziativa è sostenuta dagli Assessorati alle Politiche Giovanili dei tre comuni e si svolge presso il Centro CUCA di Sovizzo alle ore 20.45.

Ultimo appuntamento martedì 11 aprile con la proiezione di Frances Ha, regia di Noha Baumbach.

record": 26 squadre, 7 regioni italiane rappresentate, 4 differenti Nazioni, corridori provenienti da 15 Paesi, 200 persone coinvolte nell'organizzazione, 3 televisioni che hanno seguito la manifestazione, 8 testate giornalistiche presenti e numerose testate giornalistiche e web che hanno raccontato la corsa, la diretta testuale che ha registrato oltre 20.000 contatti e i profili ufficiali sui social network che hanno fatto il pieno di like e condivisioni, con 5000 persone raggiunte attraverso la pagina FB (+ 180% rispetto al 2016). La Piccola Sanremo 2017, la prima del dopo-cinquantennio, ha impreziosito la propria storia con un'edizione da record e arricchito l'albo d'oro grazie a un podio prestigiosissimo, dove a svettare sul gradino più alto è stato il trentino Andrea Toniatti (Team Colpack), che ha vestito la Maglia Azzurra "Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola" in palio per il vincitore, mentre Zakaria Hmouddan (General Store bottoli Zardini), Pawel Wegierski (Vc Cremonese) e Aleksandr Vlasov (Viris Maserati) hanno ipotocato, rispettivamente, la Maglia Bianca "Inglesina" di più combattivo, la Maglia Gialla "Saby Sport" - valevole come Memorial Dino Peripoli - della classifica dei traguardi volanti e la Maglia Rossa "GT Trevisan" - che ha assegnato anche il Memorial Girolamo Trevisan - della graduatoria dei GPM.

L'affetto dei tifosi, accorsi sulle strade beriche ad applaudire i propri beniamini e collegati via web all'evento, la soddisfazione degli atleti e degli sponsor, hanno ripagato nel migliore dei modi l'impeccabile lavoro organizzativo dell'Uc Sovizzo capitanato dal Presidente Andrea Cozza. "Grazie all'impegno della mia fantastica squadra e del comitato organizzatore, che ringrazio infinitamente, siamo riusciti a realizzare una bellissima corsa," ha spiegato Cozza. "Organizzare un evento come la Piccola Sanremo, che può vantare una tradizione illustre di Classicissima per dilettanti, è non solo un onore ma anche una responsabilità e, alla luce dei risultati, non possiamo che essere fieri di quanto è stato fatto. In quest'ottica è doveroso ringraziare il folto pubblico che, ancora una volta, ha tifato con entusiasmo e sportività i ragazzi in gara e tutti coloro che, in questi mesi, ci sono stati accanto permettendoci di trasformare un sogno in una stupenda realtà: l'Amministrazione Comunale di Sovizzo e tutti i suoi collaboratori per la piena disponibilità e supporto organizzativo, i nostri sponsor - in particolar modo Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, GT Trevisan, Inglesina, Ali Supermercati, AACO Manufacturing, Saby Sport, GSA, Morato Pane e Mainetti, la Regione Veneto, la Provincia di Vicenza, le amministrazioni comuna-

li di Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina e Creazzo, il Comando di Polizia Locale 'Terre del Retrone' per l'ottima collaborazione, i volontari e tutte le altre Forze dell'Ordine che hanno partecipato alla manifestazione facendo sì che potesse svolgersi in totale sicurezza. Ora possiamo guardare avanti e concentrarci sui prossimi impegni con rinvigorito entusiasmo!"

Archiviata con successo la 51<sup>a</sup> Piccola Sanremo, il team dell'UC Sovizzo è, infatti, già tornato al lavoro a pieno regime: il 12 maggio il sodalizio vicentino proporrà la 13a Gincana con educazione stradale per i ragazzi delle classi quarte della Scuola Primaria di Sovizzo e Tavernelle con la partecipazione del Gsd Cycling Team Mainetti, mentre il 21 maggio andrà in scena la 10<sup>a</sup> Teenagers Sovizzo - Trofeo Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola riservata agli esordienti e valida come Prova Unica del "Campionato Provinciale di Vicenza". "Il mio obiettivo - ha concluso Cozza - e quello della mia squadra è quello di stare vicino ai giovani e dare loro la possibilità, grazie agli sponsor, di crescere nell'ambito umano e sportivo imparando a lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune." Un 2017 ancora tutto da vivere, dunque, ma anche per la stagione 2018 ci sono in cantiere tantissime novità, che permetteranno di portare ancora più in alto il nome della Piccola Sanremo e del territorio vicentino.

E' disponibile su YouTube la sintesi completa della 51<sup>a</sup> Piccola Sanremo: <https://youtu.be/i-Yh6hOaxM4>

Inoltre, sul sito [www.piccolasanremo.it](http://www.piccolasanremo.it) è possibile guardare tutti i video, rivivere le emozioni più belle della Piccola Sanremo, nonché restare costantemente aggiornati sugli eventi in programma, con le informazioni e tutte le novità che saranno disponibili anche sulla pagina ufficiale Facebook "Piccola Sanremo".

Andrea Cozza ed il direttivo della UC Sovizzo

## RICORDI DELLA RESISTENZA

Domenica 2 aprile, alle ore 15.30, nella Casa del Giovane di Tavernelle si terrà un incontro pubblico promosso dall'Associazione Partigiani d'Italia con l'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, l'Associazione Combattenti e Reduci, l'Istituto Storico della Resistenza e l'Associazione Volontari della Libertà. L'appuntamento, "Ricordi della Resistenza", è dedicato alle figure di alcuni Partigiani della nostra zona ed è realizzato con la collaborazione dell'Istituto di Istruzione Superiore Silvio Ceccato di Montecchio Maggiore.

Gli organizzatori

## CORSO DI YOGA

DHARMAYOGAKARUNA presenta: "MERAVIGLIA ED ENTUSIASMO PER L'ESISTENZA", corso intensivo di Yoga e Meditazione con Rossana De Paolis e Carlo Donini. L'appuntamento è fissato per sabato 1 aprile (dalle 14.30 alle 17.30) e domenica 2 aprile (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30) presso la Cooperativa Primavera 85 in via IV Novembre 23. Costi: 40 euro per la giornata intera, 25 euro per mezza giornata, 55 euro per due giornate.

## NOVITA' 2016-17



Per tutti i tesserati della Polisportiva di Sovizzo

sconto del 15%

su ogni visita e/o trattamento

presso lo studio del

dott. Andrea Schiavo  
Osteopata DO  
e Fisioterapista

via Roma 71, Sovizzo  
(di fronte a Villa Curti)

per informazioni e appuntamenti:

348 9831141

[schiavoandrea@gmail.com](mailto:schiavoandrea@gmail.com)

Si consiglia di prenotare in anticipo per motivi di spazio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il 3482156449 oppure email: [dharmayogakaruna@gmail.com](mailto:dharmayogakaruna@gmail.com) o web [dharmayogakaruna.blogspot.it](http://dharmayogakaruna.blogspot.it)

Gli organizzatori

## GITA IN PIEMONTE

Alcuni amici hanno organizzato una splendida gita in Piemonte per la prossima domenica 7 Maggio: la destinazione è Torino e la reggia di Venaria Reale. Il costo è di 50,00 euro. Per informazioni e prenotazioni contattare Lorenzi M.Teresa al n. 347 9013610 oppure: [teresa.lor@libero.it](mailto:teresa.lor@libero.it)

Gli organizzatori

**SABATO 8 APRILE 2017**  
LOCALITÀ: VIA SAN PIETRO  
una manifestazione per l'inaugurazione del restauro  
**SACRARIO DI SOVIZZO**  
COSTRUITO SU TERRENO DI PROPRIETÀ DELL'ASS. NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

**PROGRAMMA delle MANIFESTAZIONI**

- Ore 10.00: Tolleranza dei partecipanti a formazione del corteo in Piazza Manzoni di Sovizzo
- Ore 10.15: Incontro con l'On. di Montecchio Maggiore della banda musicale "Angeli Partigiani" di Sovizzo. Cda e disposizione esecuzioni brani di momento degli Alpini
- Ore 10.30: Fortezza della gloria
- Ore 10.45: Omeri della gloria presso la Biblioteca
- Ore 11.00: Inizio cerimonia di inaugurazione e benedizioni del luogo
- Ore 11.30: Benedizione del Monumento e taglio del nastro
- Ore 11.35: Omaggio alla memoria dei caduti
- Ore 11.40: Inaugurazione della Croce da parte della Anitab
- Ore 11.45: Inaugurazione del Sacello di Monte San Pietro
- Ore 11.50: Inaugurazione del Monumento alla Libertà
- Ore 11.55: Chiusura con l'omaggio bandiera

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA**  
CREDITO COOPERATIVO dal 1953

**CONCORSO GIOVANI TALENTI 2017**  
SOVIZZO

**22 E 23 APRILE**

TERMINI ISCRIZIONI:  
15 APRILE 2017

INFORMAZIONI:  
[WWW.ACCADEMIAMUSICALEBUTTERFLY.IT](http://WWW.ACCADEMIAMUSICALEBUTTERFLY.IT)  
[WWW.CENTROPOLLONI.COM](http://WWW.CENTROPOLLONI.COM)  
[WWW.SPAZIUCUCA.IT](http://WWW.SPAZIUCUCA.IT)

TELEFONI: 349.3702493  
333.8717012